

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 luglio 2020, n. 78

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs 267/2000, dell'Accordo di Programma sottoscritto il 7 luglio 2020 tra Regione Piemonte ed il Consorzio di Bacino Basso Novarese finalizzato alla realizzazione ed adeguamento di centri di raccolta rifiuti nei comuni di Bellinzago Novarese e Romentino in attuazione della d.c.r. del 140-14161 del 19.04.2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020;

la Giunta regionale con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari a Euro 5.400.000,00, a favore dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi del Piano;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018, ha prorogato fino al 31.12.2020 - il Programma di finanziamento per gli anni 2017-2019, approvato con la deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e smi; con lo stesso provvedimento inoltre ha individuato quali beneficiari del Programma i Consorzi di area vasta, di cui all'art 9 della L.r. n. 1/2018, ovvero i Consorzi di bacino, di cui alla L.r. n. 24/2002, in coerenza con le previsioni del regime transitorio dettato dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012, ha riapprovato criteri e modalità di utilizzo delle risorse, ha dato mandato alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio di adottare un nuovo Avviso di avvio del finanziamento in sostituzione di quello approvato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28 novembre 2017;

con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018 è stato approvato l'Avviso di avvio del Programma di finanziamento per gli anni 2019-2020, a favore dei Consorzi di Area vasta ovvero, nelle more della loro costituzione, dei Consorzi di bacino, ad esclusione del Consorzio della Città di Torino-Consorzio di Bacino 18;

tra le istanze finanziabili (8^a in graduatoria) è compresa la proposta progettuale "Realizzazione ed adeguamento centri di raccolta comunali" presentata dal Consorzio di Bacino Basso Novarese - CBN di Novara, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Bellinzago Novarese (circa 9.600 abitanti) e opere di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta di Romentino (circa 5.600 abitanti);

Premesso, inoltre, che la Giunta regionale con deliberazione n. 10-1617 del 3 luglio 2020:

- ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Consorzio di Bacino Basso Novarese finalizzato alla realizzazione ed adeguamento di centri di raccolta rifiuti nei comuni di Bellinzago Novarese e Romentino;
- ha stabilito di sostenere finanziariamente gli interventi di cui all'Accordo di Programma fino ad un importo massimo di Euro 264.700,89 con i fondi impegnati a copertura del Programma di Finanziamento dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio sul capitolo 229995 della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale 2020.

Dato atto che in data 7 luglio 2020 il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto digitalmente tra la Regione Piemonte ed il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Tutto ciò premesso:

vista L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

visto l'art. 34 d.lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

vista la d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", come modificata dalla d.g.r. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione";

vista la legge regionale n. 1/2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura come indicato nella d.g.r. n. 10-1617 del 3 luglio 2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

decreta

E' approvato, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del d.lgs n. 267/2000, l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte ed il Consorzio di Bacino Basso Novarese finalizzato alla realizzazione ed adeguamento di centri di raccolta rifiuti nei comuni di Bellinzago Novarese e Romentino, sottoscritto digitalmente in data 7 luglio 2020 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'art. 23, comma 1 del d.lgs 82/2005 (rendition con impronta SHA del documento 0072a2ac-c054-11ea-b326-c769cc07e186) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma è svolta dal Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti dei Soggetti sottoscrittori e presieduto dall'Assessore regionale all'Ambiente, i cui compiti sono definiti ed esercitati ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo medesimo.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura come indicato nella d.g.r. n. 10-1617 del 3 luglio 2020.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto digitalmente in data 7 luglio 2020.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

FINALIZZATO

**alla realizzazione ed adeguamento di centri di raccolta rifiuti
nei comuni di Bellinzago Novarese e Romentino**

TRA

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

DI NOVARA

Ai sensi del combinato disposto

art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267

“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”,

L. n. 241/1990

“Nuove norme sul procedimento amministrativo”

Premesso che:

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie;

la l.r. n. 24/2002 *“Norme per la gestione dei rifiuti”*, ora sostituita dalla l.r. n. 1/2018 *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale; per quanto di interesse, la l.r. n. 1/2018 ripropone il sistema contributivo e incentivante della precedente norma;

in attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, come integrata e modificata con le deliberazioni n. 38-5757 del 9 ottobre 2017 e n. 31-7569 del 21 settembre 2018, la Giunta regionale ha approvato un Programma quadriennale di finanziamento, per gli anni 2017-2020, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani. Le risorse destinate a tal fine sono pari ad Euro 9.000.000,00 di cui il 40% (Euro 3.600.000,00) riservato al Consorzio di bacino 18 di Torino per l'attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno ulteriori 50.000 abitanti ed il 60% (Euro 5.400.000,00) a favore degli altri Consorzi piemontesi per la gestione dei rifiuti urbani; con le stesse deliberazioni la Giunta Regionale ha altresì stabilito priorità d'intervento, criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali, demandando alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio) la definizione e gestione del Programma di finanziamento;

le risorse destinate al finanziamento del Programma derivano dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo il combinato disposto dell'articolo 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'articolo 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018, è stato suddiviso in due fasi il Programma quadriennale di finanziamento – anni 2017-2020 di importo complessivo pari ad Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani, nel seguente modo:

- I^a fase, relativa alle annualità 2017-2018, con dotazione finanziaria pari ad Euro 2.545.076,88; avviata con l'Avviso di finanziamento approvato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 38-5757 del 9/10/2017;

- II^a fase, relativa alle annualità 2019-2020, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.854.923,12, da avviare con un nuovo Avviso di finanziamento secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 31-7569 del 21/09/2018;

con lo stesso provvedimento è stato approvato l'Avviso di avvio della II^a fase del Programma di finanziamento per gli anni 2019-2020, a favore dei Consorzi di Area vasta ovvero, nelle more della loro costituzione, dei Consorzi di bacino, ad esclusione del Consorzio della Città di Torino-Consorzio di bacino 18;

in data 5 aprile 2019 con determinazione dirigenziale n. 109/A1603A è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e, sulla base delle risorse disponibili a quella data, è stato concesso il contributo spettante ai soggetti proponenti 5 interventi, in ordine di graduatoria;

in data 19 dicembre 2019 con determinazione dirigenziale n. 640/A1603A è stato escluso dal finanziamento l'intervento inserito al n. 6 della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A sopra richiamata ed è stato concesso il contributo ad ulteriori 3 interventi, dal n. 7 al n. 9 della stessa graduatoria, fino a completamento della dotazione finanziaria della II^a fase del Programma di finanziamento;

tra i progetti ammessi a finanziamento (8^a in graduatoria) è compresa la proposta progettuale "*Realizzazione ed adeguamento centri di raccolta comunali*" presentata dal Consorzio di Bacino Basso Novarese - CBN di Novara, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Bellinzago Novarese (circa 9.600 abitanti) e opere di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta di Romentino (circa 5.600 abitanti);

il costo complessivo di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento è pari ad Euro 673.235,80 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di Euro 661.752,23 (IVA esclusa) ed il contributo regionale concesso, con la determinazione dirigenziale n. 640/A1603A del 19/12/2019, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 161/A1603B del 27/04/2020 è pari ad Euro 264.700,89;

per la realizzazione di tale intervento, come previsto dalla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e come richiamato nella determinazione dirigenziale n. 640/A1603A di concessione del contributo, la Regione deve stipulare un Accordo di Programma con il Consorzio proponente.

Rilevato che:

nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'art 3 della l.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, i Consorzi di bacino continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

il CBN di Novara rappresenta 37 Comuni della Provincia di Novara ed un comune della Provincia di Vercelli, per conto dei quali organizza e governa il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un totale di circa 223.000 abitanti, compresa la gestione dei centri di raccolta rifiuti.

Valutato che:

la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e s.m.i., intende sostenere finanziariamente la realizzazione e l'adeguamento dei centri di raccolta rifiuti, riconoscendone il ruolo di primaria importanza nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, di riciclaggio e di riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato residuale fissati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalla l.r. n. 1/2018, in quanto consentono alle utenze domestiche e non domestiche di differenziare ed avviare al corretto trattamento anche quei rifiuti che per tipologia o dimensione non possono essere raccolti con il servizio di raccolta presente sul territorio (ad esempio rifiuti ingombranti, rifiuti inerti, vetro piano, RAEE, oli e grassi vegetali ed animali, rifiuti pericolosi quali oli usati e accumulatori, ecc);

la proposta progettuale presentata dal CBN ed ammessa a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 640/A1603A sopra citata, prevede:

- a) la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti nel comune di Bellinzago Novarese, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche comunali (4.071 utenze domestiche e 418 non domestiche – anno 2018); il nuovo centro di raccolta, che avrà estensione di circa 3.270 mq, sarà dotato di una rampa di accesso al piano in rilevato destinato allo scarico dei rifiuti (7 stalli riservati ad altrettanti cassoni scarrabili per la raccolta di rifiuti ingombranti, verde, legno, carta/cartone, plastica, rottami ferrosi, inerti, nonché due spazi per il posizionamento di due container lungo le rampe per il conferimento da terra di altre tipologie di rifiuto, tra cui i RAEE Ragg. R1) ed una rampa per la discesa e l'uscita dall'area

degli autoveicoli degli utenti e degli automezzi degli operatori, di box coperti per la raccolta dei rifiuti pericolosi e per i beni durevoli destinati al riuso, di un locale di servizio per il personale addetto, di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, di un impianto di controllo degli accessi, di un idoneo impianto di illuminazione e di sistema antincendio; è previsto l'adeguamento della viabilità d'accesso all'area, l'allacciamento all'acquedotto comunale e la piantumazione, lungo il perimetro esterno del centro di raccolta, di siepi sempreverdi con funzione di barriera frangivento e per l'integrazione dell'area di conferimento con il territorio circostante;

- b) lavori di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta rifiuti di Romentino, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche comunali (2.372 utenze domestiche e 226 non domestiche - anno 2018); l'intervento prevede l'ampliamento dell'area di 220 mq (fino a 2335 mq complessivi), la demolizione delle rampe esistenti e la realizzazione di una doppia rampa carrabile e corsia in rilevato con 10 stalli per il conferimento dei rifiuti in cassoni scarrabili, la realizzazione di un'area coperta per la raccolta dei rifiuti pericolosi e dei RAEE e manutenzione della tettoia esistente, l'adeguamento della rete fognaria e della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e dell'impianto antincendio.

i contratti per i lavori di realizzazione del centro di raccolta di Bellinzago Novarese sono stati sottoscritti in data 10 settembre 2019; la consegna dei lavori del I e del II lotto è avvenuta in data 25/09/2019 e la data di ultimazione prevista è nel settembre 2020, salvo eventuali proroghe dovute a causa di forza maggiore; i contratti per i lavori di manutenzione e adeguamento del centro di raccolta di Romentino sono stati sottoscritti in data 5 agosto 2019 relativamente al Lotto 1 e in data 10 settembre 2019 relativamente al Lotto 2; la consegna dei lavori del lotto I è avvenuta in data 08/10/2019 e del lotto II in data 24/02/2020; la data di ultimazione prevista è nel mese di ottobre 2020, salvo proroghe dovute a causa di forza maggiore;

per la realizzazione di tale intervento la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e smi e della determinazione dirigenziale n. 640/A1603A del 19 dicembre 2019, intende con il presente Accordo di Programma destinare al CBN di Novara la somma complessiva massima di Euro 264.700,89 a valere sull'esercizio finanziario 2020;

l'impegno finanziario a carico dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma ammonta quindi ad un massimo di Euro 661.752,23 (IVA esclusa) ripartito come segue:

- Euro 264.700,89 a carico della Regione Piemonte (a valere sulle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 5.400.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e smi);
- Euro 397.051,34 a carico del CBN.

Considerato che:

con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309, il Presidente della Regione Piemonte ha individuato la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e Territorio), quale Responsabile del procedimento per gli Accordi di Programma in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani;

in data 12 marzo 2020 è stato pubblicato sul BURP n. 11 l'avviso di avvio del procedimento con termine di conclusione fissato a 180 giorni e pertanto entro il 8 settembre 2020;

in data 19 maggio 2020 si è svolta, in videoconferenza, la Conferenza dei servizi, indetta ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e della L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti;

il sostegno finanziario a carico della Regione Piemonte di cui al presente Accordo di Programma,

stabilito nell'importo massimo di Euro 264.700,89, è garantito dalla disponibilità residua da liquidare risultante alla data di adozione della d.g.r. di approvazione dello schema di Accordo di Programma sui fondi impegnati sul capitolo n. 229995/2020 (Impegno n. 3280/2020); tali risorse sono vincolate, ai sensi dell'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, alle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Tutto ciò premesso:

vista L. n. 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

visto l'art. 34 d.lgs n. 267/2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 *"Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"*, come modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione"*;

vista la legge regionale n. 1/2018 *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

visto l'art. 3 della legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 *"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"*,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 *"Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"*;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 avente ad oggetto *"Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"*;

vista la D.G.R. n. 10 - 1617 del 3 luglio 2020 di approvazione dello schema del presente atto;

vista la deliberazione del CdA del Consorzio n. 16 del 21 maggio 2020 di condivisione dello schema del presente atto;

SI STABILISCE CHE TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dall'Assessore Matteo Marnati, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

il Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani, legalmente rappresentato dal Dirigente Francesco Ardizio, domiciliato per la carica in Novara, via Socrate 1/A;

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente agli atti allegati.

Articolo 2

Oggetto

Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell'ambito della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani, alla realizzazione di interventi strategici e funzionali per migliorare la gestione dei rifiuti urbani in alcuni comuni del Consorzio di bacino Basso Novarese di Novara.

Oggetto dell'Accordo è la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti nel comune di Bellinzago Novarese (circa 9.600 abitanti) e di opere di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta di Romentino (circa 5.600 abitanti).

Articolo 3

Descrizione dell'intervento e cronoprogramma

L'intervento oggetto di Accordo di Programma prevede:

- a) la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti nel comune di **Bellinzago Novarese**, via de Medici, in area di 3.270 mq di proprietà comunale che il vigente P.R.G.C. destina ad impianti di pubblica utilità (NCT Fg. 18, particella 3). Il nuovo centro di raccolta sarà a servizio delle utenze domestiche e non domestiche comunali (4.071 utenze domestiche e 418 non domestiche), sostituendo il centro di via Volta che ha una estensione molto limitata, circa 1.500 mq, ed una conformazione degli spazi non totalmente sfruttabile; inoltre, nella sua ubicazione attuale, non ha possibilità di espansione nelle aree circostanti, in quanto è completamente racchiuso nel tessuto urbano e circondato dalle abitazioni, costituendo, di fatto, anche un elemento di disturbo per le utenze così ravvicinate. Queste limitazioni di spazio e di potenzialità fanno sì che non vi sia possibilità di raccogliere alcune tipologie di rifiuto, tra le quali ad esempio i rifiuti inerti, e che non sia possibile aumentare le potenzialità di ricezione del centro per altre frazioni, quali ad esempio il rifiuto vegetale e la carta e cartone, per quanto ve ne sia necessità. Non è inoltre presente una rampa carrabile per il conferimento dei rifiuti, non essendoci d'altra parte spazi sufficienti per la sua realizzazione; i container sono posizionati in un'area avvallata ai fini di semplificare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, a scapito però delle operazioni di movimentazione degli stessi, che risulta più lunga e laboriosa e soprattutto a scapito della valorizzazione delle potenzialità volumetriche disponibili.

I lavori per il nuovo centro consistono principalmente nella realizzazione di un piano in rilevato (+1,50 m rispetto al piano campagna) destinato allo scarico dei rifiuti (7 stalli riservati ad altrettanti cassoni scarrabili per la raccolta di rifiuti ingombranti, verde, legno, carta/cartone, plastica, rottami ferrosi, inerti, nonché due spazi per il posizionamento di due container lungo le rampe per il conferimento da terra di altre tipologie di rifiuto, tra cui i RAEE Ragg. R1) con doppia rampa carrabile per l'accesso e per la discesa e l'uscita dall'area degli autoveicoli degli utenti e degli automezzi degli operatori; realizzazione di box coperti per la raccolta dei rifiuti pericolosi e per i beni durevoli destinati al riuso, di un locale di servizio per il personale addetto alla gestione del centro, di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, di un idoneo impianto di illuminazione e di sistema antincendio, di un impianto di controllo degli accessi; è previsto l'allacciamento all'acquedotto comunale e la realizzazione, lungo il perimetro esterno, di barriere verdi mediante piantumazione di siepi per l'integrazione dell'area di conferimento con il territorio circostante. E' inoltre previsto il rifacimento delle due strade di

accesso all'area attualmente sterrate (circa 150 m ciascuna di lunghezza e circa 3,75 m di larghezza), che saranno trasformate in due strade a doppia corsia di marcia di tipo F urbano locale (corsia 2,75 m ciascuna e banchina 0.50 m ciascuna).

Durante i lavori il materiale superficiale rimosso con lo scotico sarà interamente riutilizzato in cantiere nella formazione delle aiuole verdi, mentre il materiale di risulta degli scavi verrà riutilizzato in cantiere per la formazione dei rilevati. Per la quantità di materiale mancante, necessario per la formazione dei rilevati, saranno utilizzati aggregati di recupero provenienti da altri scavi e demolizioni.

Il Comune di Bellinzago Novarese ha autorizzato la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art 2 DM 8/04/2008 con Delibera n. 34 del 30.08.2018.

I lavori sono stati avviati il 25/09/2019 e si concluderanno entro il 30/09/2020 ad esclusione di eventuali proroghe per cause di forza maggiore.

Il costo totale dell'opera ammonta ad Euro 390.768,74 (IVA esclusa).

- b) la realizzazione di lavori di ampliamento e ristrutturazione del centro di raccolta rifiuti sito in strada Cardana a **Romentino**, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche comunali (2.372 utenze domestiche e 226 non domestiche - anno 2018); l'intervento, su area di proprietà comunale, prevede un ampliamento complessivo del centro di 220 mq, la demolizione delle rampe e delle pavimentazioni esistenti e la realizzazione di una doppia rampa carrabile e corsia in rilevato (+1,60 m rispetto al piano campagna) con 10 stalli per il conferimento dei rifiuti in cassoni scarrabili, la realizzazione di un'area coperta per la raccolta dei rifiuti pericolosi e dei RAEE e manutenzione della tettoia esistente, l'adeguamento della rete fognaria e della rete di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, la realizzazione di un impianto di illuminazione e dell'impianto antincendio; l'area sarà recintata (rete di altezza pari a 2,00 metri) e schermata tramite piantumazione di una siepe sempreverde.

E' prevista una pavimentazione bituminosa per la corsia in rilevato (carrabile) mentre le aree destinate al conferimento dei rifiuti saranno pavimentate in calcestruzzo.

A seguito dei lavori di ampliamento il centro di raccolta rifiuti di Romentino avrà un'estensione di 2335 mq complessivi, aumenteranno le tipologie e le quantità di rifiuti differenziati, anche pericolosi, che le utenze potranno conferire e miglioreranno, in generale, la gestione logistica del centro di raccolta, la movimentazione dei rifiuti da parte degli operatori sia all'interno del centro sia in occasione del trasporto verso gli impianti di trattamento, le aree di manovra per le utenze, con conseguenti benefici anche in termini ambientali.

Il Comune di Romentino ha autorizzato la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art 2 DM 8/04/2008 da ultimo con Delibera della Giunta comunale n. 56 del 19/05/2020.

I lavori sono stati avviati il 08/10/2019 lotto I e il 24/02/2020 lotto II, e si concluderanno entro il mese di ottobre 2020, ad esclusione di eventuali proroghe per cause di forza maggiore.

Il costo totale dell'opera, da progetto esecutivo, ammonta ad Euro 272.467,06.

Una descrizione sintetica degli interventi, con planimetria generale, cronoprogramma dettagliato nonché la descrizione del miglioramento delle prestazioni ambientali che si otterranno grazie al finanziamento regionale dell'intervento nonché il quadro economico complessivo delle spese sono allegati al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegati 1, 2, 3). Il costo complessivo di realizzazione degli interventi è di Euro 673.235,80 (IVA esclusa), la spesa ammissibile nell'ambito dell'Accordo di Programma ammonta ad Euro 661.752,23.

I progetti esecutivi e la documentazione amministrativa sono agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Articolo 4

Impegni a carico delle parti

La Regione si impegna:

- a) ad approvare il presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- b) a confermare il finanziamento regionale a favore del Consorzio di bacino Basso Novarese . nell'importo massimo di Euro 264.700,89.

Il Consorzio Basso Novarese, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'Accordo, si impegna in particolare:

- c) ad assicurare il cofinanziamento per un importo di Euro 397.051,34, conformandosi alla previsione contenuta nella d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e smi;
- d) ad attuare l'intervento secondo le modalità ed i termini definiti nell'Allegato 1 e 3 all'Accordo di Programma;
- e) a garantire la conformità delle procedure di gara anche in riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale;
- f) a dare evidenza del sostegno finanziario regionale apponendo una targa all'ingresso dei centri di raccolta – di dimensioni adeguate – con l'emblema regionale e la dicitura "*lavori realizzati con il contributo di Regione Piemonte*", garantendo l'indelebilità della stessa anche se sottoposta agli agenti atmosferici; sui materiali di comunicazione ovvero negli eventi/incontri con i cittadini, così come nelle comunicazioni del Consorzio ai Comuni e agli organi di stampa deve essere inserito l'emblema regionale ovvero comunicato che l'intervento è realizzato con il contributo regionale;
- g) a garantire, nei confronti della Regione, il mantenimento della proprietà comunale o consortile dei centri di raccolta di Bellinzago Novarese e Romentino e della loro destinazione d'uso per almeno dieci anni successivi alla chiusura dell'Accordo di programma;
- h) a relazionare sullo stato di avanzamento dell'intervento e della relativa spesa, sostenuta come previsto al punto b.3) dell'allegato alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, con cadenza almeno trimestrale; tale relazione dovrà pervenire alla Regione entro i 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre di riferimento; la prima relazione sarà relativa al periodo intercorrente tra il 1.09.2019 e il 30.06.2020;
- i) a comunicare alla Regione, con cadenza semestrale a partire dal II^ semestre 2020, i dati su base semestrale relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei due centri di raccolta, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell'Accordo stesso (31/12/2020); dovrà inoltre essere inviata una breve relazione tecnica comprendente non solo i risultati quantitativi dell'intervento ma anche ogni altra informazione ritenuta utile al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'intervento.

Articolo 5

Copertura finanziaria

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art 3, funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale in materia di rifiuti, l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari dell'Accordo ammonta ad un massimo di Euro 661.752,23 (IVA esclusa) ripartito come segue:

Regione Piemonte	Euro 264.700,89
Consorzio Basso Novarese	Euro 397.051,34
Totale	Euro 661.752,23

Eventuali ulteriori spese, al momento non preventivabili, saranno sostenute dal Consorzio Basso Novarese, fermo restando quanto previsto al successivo art 7 in merito all'utilizzo delle eventuali economie di spesa.

La Regione garantisce il sostegno finanziario nell'importo massimo di Euro 264.700,89 a valere sui fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e territorio) sui fondi impegnati sul capitolo n. 229995/2020 (Impegno n. 3280/2020) a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018.

L'impegno di spesa, come previsto dall'art 38 commi 2 e 5 l.r. n. 1/2018, è vincolato alle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Il sostegno finanziario regionale è da intendersi univoco; eventuali ulteriori finanziamenti regionali a favore del Consorzio di bacino Basso Novarese non potranno incrementare le risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte per l'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio di bacino Basso Novarese di Novara con le seguenti modalità:

- 1^a acconto di Euro 129,703,44 – pari al 49% dell'importo della quota regionale - alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- il successivo acconto, sino al raggiungimento del 90% dell'importo della quota regionale, sarà erogato a seguito dell'avvenuta attestazione, con provvedimento amministrativo del beneficiario, dell'utilizzo dell'acconto precedente e sulla base di una relazione attestante l'avanzamento della realizzazione dell'intervento e della relativa spesa, corredata da fatture e mandati di pagamento;
- il saldo della quota regionale sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'intervento attestata con provvedimento amministrativo del beneficiario, corredato dalla rendicontazione delle spese sostenute a consuntivo per la realizzazione dell'intervento e relativa quietanza, dalla documentazione amministrativa e contabile prevista dalla normativa vigente (Stato finale, Certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate) .

Le richieste di liquidazione, corredate da copia dei provvedimenti di cui sopra, nonché le relazioni di cui all'art 4, dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio all'indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto *“Richiesta acconto/riciesta saldo Programma di finanziamento in materia di rifiuti – II^a Avviso”*.

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte a favore del Consorzio Basso Novarese è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa della Regione.

Articolo 7

Utilizzo delle economie

Qualora si verifichi la sussistenza di economie sul finanziamento regionale queste potranno essere utilizzate dal soggetto beneficiario per attività conformi al presente Accordo di Programma, previo parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art 10, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo di Programma si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9

Modifiche all'Accordo

Il presente Accordo di Programma, potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le modifiche di carattere sostanziale che determinano una revisione del quadro economico-finanziario, della localizzazione degli interventi, della loro finalità o funzionalità, del quadro dei sottoscrittori dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, seguendo le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Le modifiche di carattere non sostanziale sono deliberate all'unanimità dei suoi componenti dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo 10 ed approvate con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Articolo 10

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi

E' istituito il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Consorzio di bacino Basso Novarese, o loro delegati, ed è presieduto dall'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art 34, comma 7 del d.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari il presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre sopralluoghi ed accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'iniziativa.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Articolo 11

Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che lo violino o lo ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12

Revoca del finanziamento

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, di cui all'art 4 o in caso di inadempienza, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento in caso di mancata osservanza dei termini previsti dal cronoprogramma, salvo se motivati da causa di forza maggiore.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Articolo 13

Inerzia, ritardo ed inadempimento

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 14

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Articolo 15

Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia fino al 31 dicembre 2020.

Entro il 30 novembre 2020 dovranno essere conclusi - sia sotto l'aspetto realizzativo che contabile

– gli interventi di cui all'art 3.

Articolo 16

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art 34 del d.lgs. n. 267/2000 e a quanto disposto dalla d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, come modificata ed integrata dalla d.g.r. n. 1-7327 del 3 agosto 2018.

Articolo 17

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, è approvato a norma dell'art 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede alla pubblicazione del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art 23 comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Articolo 18

Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) i dati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo di Programma.

Le Parti dichiarano di aver preso visione delle informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa circa il trattamento dei dati personali è riportata in calce.

Letto, condiviso e firmato digitalmente:

Regione Piemonte : Matteo MARNATI

Consorzio Basso Novarese : Francesco ARDIZIO

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" i dati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo di programma.

I dati acquisiti per la sottoscrizione dell'Accordo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte, Delegato al trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Servizi ambientali.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it .

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato e saranno conservati, per il periodo definito nel Piano di Fascicolazione e Conservazione della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio (5 anni nell'archivio corrente dell'ente, 10 anni nell'archivio generale).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il titolare del dato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI.

AZIONE A.4

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DI BELLINZAGO NOVARESE E ROMENTINO.

Sintesi dell'intervento

Inquadramento e analisi dello stato di fatto

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si compone di 38 Comuni, di cui 37 appartenenti alla Provincia di Novara e il Comune di Villata appartenente invece alla Provincia di Vercelli.

Il territorio servito, al 31/12/2018 conta un totale di 222.869 abitanti, 98.293 famiglie e 15.595 utenze di attività.

Attualmente sul territorio consortile il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate viene effettuato con sistema porta a porta, cui si associa la dislocazione di contenitori stradali, ormai molto contenuta.

Particolare importanza viene data alla realizzazione e gestione sul territorio dei centri di raccolta, fondamentali per consentire al cittadino di differenziare correttamente tutti quei rifiuti che, per caratteristiche o dimensioni, non possono rientrare nel circuito porta a porta. In modalità porta a porta sono raccolti il rifiuto indifferenziato, la frazione organica, carta e cartone, plastica, vetro alluminio e badna stagnata. I centri di raccolta permettono di ampliare la gamma di rifiuti differenziabili, nell'ambito dell'elenco di cui al D.M. 08/04/2008, in relazione agli spazi e attrezzature disponibili.

Finalità ed interventi previsti

Il progetto "Realizzazione e adeguamento centri di raccolta rifiuti comunali" prevede la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti in Comune di Bellinzago Novarese e di opere di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta rifiuti del Comune di Romentino.

I Centri di raccolta rifiuti comunali costituiscono uno strumento di primaria importanza nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, permettendo di avviare correttamente al recupero e/o smaltimento anche quei rifiuti che per caratteristica o dimensione non possono rientrare nel circuito di raccolta "porta a porta" e contribuendo al miglioramento degli indici di raccolta differenziata.

I benefici derivanti dalla presenza nei Comuni di aree idonee ed attrezzate per la raccolta di queste tipologie di rifiuto spaziano dall'ambito economico a quello ambientale.

Tali strutture consentono di intercettare frazioni di rifiuto, anche pericolose, che potrebbero essere oggetto di abbandono od errato conferimento e di avviarle alla corretta filiera di recupero o

smaltimento; determinando dei risparmi o, più precisamente, dei mancati costi, per gli eventuali interventi di bonifica ambientale e il minor spreco di materie prime per la produzione di nuovi beni.

A - Nuovo centro di raccolta rifiuti in Comune di Bellinzago Novarese

Attualmente il Comune di Bellinzago Novarese è servito da un centro di raccolta rifiuti totalmente inadeguato in relazione sia al numero di utenze servite che alla disponibilità di zone ricettive efficienti e con potenzialità sufficienti per le varie tipologie di rifiuto, tale inadeguatezza ha già causato nel passato un infortunio estremamente grave.

L'area individuata per la realizzazione del nuovo centro di raccolta ha una estensione di circa 3.270 mq, è localizzata nella periferia cittadina ma ben servita dalla viabilità e facilmente allacciabile alle reti tecnologiche comunali. Risulta inoltre abbastanza lontana dalle abitazioni da non costituire disturbo per le utenze.

Il nuovo centro sarà dotato di una rampa carrabile dotata di n. 7 stalli per il conferimento dei rifiuti, di un box coperto per la raccolta e stoccaggio di rifiuti pericolosi e di un box di ricovero custode.

Sarà inoltre installato un idoneo sistema di raccolta e depurazione delle acque di prima pioggia, in grado di raccogliere le acque ricadenti su tutti i piazzali, comprese le aree di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.

I rifiuti pericolosi e/o liquidi saranno stoccati al coperto e su pavimentazione dotata di pozzetto cieco di raccolta degli eventuali liquidi sversati.

E' inoltre prevista l'installazione di un sistema di controllo degli accessi e di un impianto antifurto.

E' previsto il rifacimento delle due strade di accesso all'area attualmente sterrate (circa 150 m ciascuna di lunghezza e circa 3,75 m di larghezza), che saranno trasformate in due strade a doppia corsia di marcia di tipo F urbano locale (corsia 2,75 m ciascuna e banchina 0.50 m ciascuna).

Durante i lavori il materiale superficiale rimosso con lo scotico sarà interamente riutilizzato in cantiere nella formazione delle aiuole verdi, mentre il materiale di risulta degli scavi verrà riutilizzato in cantiere per la formazione dei rilevati. Per la quantità di materiale mancante, necessario per la formazione dei rilevati, saranno utilizzati aggregati di recupero provenienti da altri scavi e demolizioni.

B – Opere di ristrutturazione e adeguamento del centro di raccolta rifiuti in Comune di Romentino

Attualmente l'area adibita a centro di raccolta nel Comune di Romentino presenta molteplici criticità e carenze.

Anche in questo caso il centro è dotato di aree ricettive notevolmente sottodimensionate rispetto alle potenzialità necessarie; ad esempio l'area coperta adibita alla ricezione dei rifiuti pericolosi quali oli o batterie ha dimensioni molto ridotte, circa 5/6 mq, mentre sulle due piccole rampe sopraelevate presenti trovano spazio solo 4/5 container; tale soluzione di posizionamento dei container non ne permette il completo sfruttamento delle potenzialità volumetriche, anche in questo caso, come per il centro di raccolta di Bellinzago Novarese, si stima infatti una perdita di indice di riempimento del container di circa il 30%.

L'area del centro sarà ampliata dagli attuali 2.115 mq fino a 2.335 mq.

Le principali opere che saranno realizzate sono:

- Realizzazione di una rampa carrabile dotata di 10 stalli;
- Rifacimento della pavimentazione attuale;
- Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento acque di prima pioggia;

- Realizzazione di una nuova area coperta di deposito per i rifiuti pericolosi e liquidi;
- Rifacimento dell' impianto di illuminazione e realizzazione di opere a verde.

Risultati attesi

Comune di Bellinzago Novarese

Oltre all'aumento dell'indice di raccolta differenziata atteso grazie alle migliori e più adeguate capacità ricettive del centro, la realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti di Bellinzago Novarese permetterà l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti inerti di provenienza domestica, ad oggi un servizio non attivo, grazie al quale presumibilmente si potrà intercettare un quantitativo annuo di frazione inerte non inferiore ai 15 kg/ab, per un totale di circa 144 t/anno di rifiuto che potrà essere avviato a recupero e contribuire all'aumento % di raccolta differenziata comunale.

Inoltre sarà possibile predisporre un servizio di ricezione di rifiuti in carta potenziato rispetto all'attuale (che prevede lo stoccaggio di tali rifiuti in cassonetti con svuotamento previsto in concomitanza al giro di raccolta porta a porta settimanale). Presso il nuovo centro saranno infatti posizionati dei containers con svuotamento a chiamata.

Sarà inoltre installato un sistema di controllo degli accessi tramite lettore di badge e sbarra ad apertura automatizzata, con registrazione dei dati e trasmissione in remoto. Tale sistema permetterà di evitare totalmente l'utilizzo dei servizi del CDR da parte di utenti non autorizzati nonché, attraverso l'elaborazione dei dati registrati, compilare statistiche sulla frequenza di utilizzo del centro da parte degli utenti ed applicare eventuali limitazioni all'utilizzo da parte di particolari utenze. Inoltre, in momenti di particolare affluenza, sarà possibile per il custode gestire il numero di presenze nell'area del centro, inibendo temporaneamente gli accessi, al fine di garantire un ottimale controllo sulla conformità delle frazioni conferite.

I risultati attesi ad un anno dall'intervento è di un aumento presumibile dell'indice di raccolta differenziata di cinque punti percentuali, con una riduzione di produzione di RI di circa 4 kg/ab*anno.

L'indice di raccolta differenziata 2018 del Comune di Bellinzago Novarese è pari a 71,15%.

Comune di Romentino

Le nuove strutture permetteranno un servizio più comodo ed efficiente per le utenze, pertanto i risultati attesi sono un aumento percentuale dell'indice di raccolta differenziata di non meno del 2% ad un anno dall'intervento, con una riduzione del RI (rifiuto indifferenziato residuo) procapite di circa 5 kg/(ab/anno).

Il centro in fase di ristrutturazione è dotato di aree ricettive notevolmente sottodimensionate rispetto alle potenzialità necessarie; ad esempio l'area coperta adibita alla ricezione dei rifiuti pericolosi quali oli e batterie ha dimensioni molto ridotte, circa 5/6 mq. Attualmente quindi è necessario provvedere al ritiro dei rifiuti con una frequenza poco efficiente in termini di costo del servizio

L'indice di raccolta differenziata 2018 del Comune di Romentino è pari a 72,01%.

Cronoprogramma

Si veda allegato n. 3

Risultati attesi in tema ambientale

Comune di Bellinzago Novarese

- riduzione del 20% del numero di viaggi/anno per le frazioni cartone, ingombranti, vegetale e legno, rispetto al dato base dell'anno 2017 e con riferimento alle distanze km percorse per il conferimento al primo impianto di destino di pertinenza, quindi riduzione delle emissioni in atmosfera;
- attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti inerti derivanti dalle piccole manutenzioni effettuate direttamente dalle utenze domestiche;
- potenziamento del servizio di raccolta carta

Comune di Romentino

- Il beneficio atteso, mediato con il preventivato aumento dei quantitativi conferiti e di raccolta differenziata, si attesta in una riduzione annuale dei viaggi per ritiro container pieni stimata del 20%, con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera.
- minor rischio di interferenza tra i rifiuti pericolosi stoccati nel nuovo box e le matrici ambientali circostanti. Come descritto, l'attuale area coperta adibita alla ricezione di alcune tipologie di rifiuti pericolosi, quali oli e batterie ha dimensioni molte contenute e sottodimensione rispetto alle effettive necessità, con necessità di maggior frequenza di ritiri. Le opere di ristrutturazione in corso prevedono il mantenimento delle aree coperte esistenti e la realizzazione di un ulteriore box coperto, di area utile di circa 45 mq, settorizzata, dotata di pozzetti ciechi per la raccolta di eventuali sversamenti

Benefici economici derivanti dal contributo regionale

Comune di Romentino

Le risorse consortili che si renderanno disponibili a seguito del contributo regionale saranno utilizzate, in primis, per apportare migliorie al centro di raccolta rifiuti, quali ad esempio l'installazione di un sistema di controllo accessi analogo a quello previsto per il centro di Bellinzago. Ulteriori risorse a disposizione saranno utilizzate per l'attivazione di un sistema di raccolta con tariffazione puntuale.

Comune di Bellinzago Novarese

Le risorse consortili a disposizione, a seguito del contributo regionale, saranno utilizzate a copertura parziale dei costi di attivazione di un sistema di raccolta con tariffazione puntuale e di ulteriore miglioramento della viabilità di accesso al centro.

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI.

AZIONE A.4

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DI BELLINZAGO NOVARESE E ROMENTINO.

QUADRO ECONOMICO

			Imponibile Euro	IVA	Importo totale	Spesa ammissibile (IVA esclusa) Euro	
Spese di investimento (A)	ristrutturazione ed adeguamento centro raccolta in Comune di Romentino	lavori compresi oneri per sicurezza – I° lotto	184.703,55	18.470,36	203.173,91	184.703,55	
		lavori compresi oneri per sicurezza – II° lotto	46.120,00	4.612,00	50.732,00	46.120,00	
		lavori in economia	3.890,91	389,09	4.280,00	3.890,91	
		imprevisti	2.818,18			0,00	
		spese tecniche di progettazione e D.L. compresa CNPAIA 4%	26.000,00	5.720,00	31.720,00	26.000,00	
		spese tecniche per VIA, assistenza archeologica e geologica, collaudo, relazioni specialistiche, ecc.	8.934,42	1.965,57	10.900,00	8.934,42	
		SUBTOTALE	272.467,06	31.157,02	300.805,91	269.648,88	
		Realizzazione centro di raccolta in Comune di Bellinzago Novarese	lavori compresi oneri per sicurezza – I° lotto	128.276,50	12.827,65	141.104,15	128.276,50
			lavori compresi oneri per sicurezza – II° lotto	154.883,40	15.488,34	170.371,74	154.883,40
			spese tecniche di progettazione e D.L. compresa CNPAIA 4%	19.448,00	4.278,56	23.726,56	19.448,00
			spese tecniche per VIA, assistenza archeologica e geologica, collaudo, relazioni specialistiche, ecc.	11.009,97	2.422,19	13.432,16	11.009,97
			allacciamenti elettrici e acquedotto	11.485,14	1.148,51	12.633,65	11.485,14
			impianto antifurto	4.000,00	880,00	4.880,00	4.000,00
			spese impianto controllo accessi	12.500,34	2.750,07	15.250,41	12.500,34
			imprevisti	1.665,39			0,00
			acquisto attrezzature	n.			
			7 cassoni scarrabili	7	30.000,00	6.600,00	36.600,00
		1 press container	1	14.000,00	3.080,00	17.080,00	14.000,00
		1 container per inerti	1	3.500,00	770,00	4.270,00	3.500,00
	SUBTOTALE	390.768,74	50.245,33	439.348,68	389.103,35		
	Totale spese di investimento (A)	663.235,80	81.402,35	740.154,59	668.752,23		
Spese di gestione	Intervento n Comune di Romentino	spese di gara e pubblicazione	1.500,00		1.500,00	1.500,00	
		accantonamenti	3.500,00			0,00	
		SUBTOTALE	5.000,00		1.500,00	1.500,00	
	Intervento n Comune di Bellinzago	spese di gara e pubblicazione	1.500,00		1.500,00	1.500,00	
accantonamenti		3.500,00			0,00		
	SUBTOTALE	5.000,00		1.500,00	1.500,00		
	Totale spese di gestione (C)	10.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00		
TOTALE SPESA (A + C)			673.235,80		743.154,59		
TOTALE SPESA AMMISSIBILE (A + C)						661.752,23	

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI.

AZIONE A.4

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DI BELLINZAGO NOVARESE E ROMENTINO.

CRONOPROGRAMMA

C1_ 22 Novembre 2018: Atti Consortili di approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere incluse nel progetto. (Delibera CBN n. 22 del 22/11/2018 Approvazione progettazione definitiva – esecutiva delle opere di adeguamento del Centro di conferimento rifiuti nel Comune di Romentino/ Delibera CBN n. 21 del 22/11/2018 Approvazione della Progettazione definitiva – esecutiva delle opere di realizzazione del centro di conferimento rifiuti nel comune di Bellinzago Novarese.

Durata attività: -

C2_ Dicembre 2018/Gennaio 2019: Attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara (preparazione bando)

Durata attività: circa 2 mesi

C3_ Aprile 2019/Giugno 2019: Pubblicazione bando di gara e procedura di aggiudicazione delle opere di adeguamento e ristrutturazione del centro di raccolta rifiuti di Romentino (I e II lotto).

Durata attività: 3 mesi

C4_ Aprile 2019/Luglio 2019: Pubblicazione bando di gara e procedura di aggiudicazione delle opere di realizzazione del nuovo centro di raccolta di Bellinzago Novarese.

Durata attività: circa 4 mesi

C5_ Ottobre 2019/Giugno 2020: Opere di ristrutturazione e adeguamento centro di raccolta di Romentino I e II lotto

Durata attività: 9 mesi

C6_ Febbraio 2020/Settembre 2020: Opere di realizzazione centro di raccolta di Bellinzago Novarese I e II lotto (parzialmente sovrapponibili)

Durata attività: 7 mesi

C7_Febbraio 2020/Marzo 2020: Liquidazione S.A.L 30% opere centro di raccolta Romentino a scadenza fattura (fattura scadenza 60 gg)

Durata attività: 2 mesi

C8_Aprile 2020/Maggio 2020: Liquidazione S.A.L 30% opere centro di raccolta Bellinzago Novarese a scadenza fattura (I e II lotto).

Durata attività: 2 mesi

C9_Maggio 2020/Giugno 2020: Liquidazione S.A.L 60% opere centro di raccolta Romentino a scadenza fattura (fattura a scadenza 60 gg)

Durata attività: 2 mesi

C10_Agosto 2020/Settembre 2020: Liquidazione S.A.L 60% opere centro di raccolta di Bellinzago Novarese a scadenza fattura (60 gg)

Durata attività: 2 mesi

C11_Luglio 2020/Agosto 2020: Procedure di collaudo Centro di raccolta di Romentino e contabilità finale.

Durata attività: circa 2 mesi

C12_Ottobre 2020: Procedure di collaudo Centro di raccolta di Bellinzago Novarese e contabilità finale.

Durata attività: circa 1 mese

C13_Settembre 2020/Ottobre 2020: Inaugurazione nuove aree centro di raccolta di Romentino, liquidazione saldo opere a scadenza fattura.

Durata attività: circa 2 mesi

C14_Novembre 2020: Inaugurazione Centro di raccolta di Bellinzago Novarese. Liquidazione saldo opere.

Durata attività: circa 1 mese.

ALL 6 - DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA CANTIERABILITA' DELL'INTERVENTO - CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	nov-18	dic-18	gen-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20		
C1																							
C2																							
C3																							
C4																							
C5																							
C6																							
C7																							
C8																							
C9																							
C10																							
C11																							
C12																							
C13																							
C14																							

- centro romentino
- centro bellinzago novarese
- centri romentino e bellinzago novarese